Concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di sette unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Collaboratore di Amministrazione", Settimo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze sia della "Amministrazione Centrale" che delle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".
Codice Concorso: 2023INAF/7AMM/OAP/Profilo03

Estratto VERBALE N. 1 (riunione preliminare)

omissis

Tipologia e criteri di valutazione della prova scritta

In conformità all'art. 6, comma 3, del bando la prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà in dieci quesiti a risposta sintetica da svolgersi nell'arco temporale di 1 ora e 30 minuti. La Commissione predisporrà tre diverse tracce di esame per la prova scritta, una delle quali sarà estratta a sorte da uno dei canditati.

La prova verterà sulle seguenti materie elencate nell'allegato 1 del bando di concorso - Profilo 03 Area gestione risorse umane:

- Gestione giuridica ed economica del personale in servizio presso gli enti di ricerca pubblici;
- Diritto amministrativo con particolare riferimento ai procedimenti, agli atti ed ai provvedimenti amministrativi;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i;

A ciascun quesito verranno assegnati fino al massimo di 3 punti, tenendo conto della padronanza degli argomenti trattati, delle capacità di analisi e sintesi, della correttezza e proprietà di linguaggio, secondo la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
PUNTI	**Valutazione**
(0)	Non risposto/insufficiente
(1)	Sufficiente
(2)	Buono
(3)	Ottimo

La prova scritta sarà valutata in trentesimi e conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **21/30**, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del Bando di Concorso.

omissis

Tipologia e criteri di valutazione della prova orale

La **prova orale** come disposto dall'art. 6, comma 6, del Bando verterà sulle materie sopra menzionate ed elencate nell'allegato 1 del bando di concorso - Profilo 03 Area gestione risorse umane.

La Commissione Esaminatrice stabilisce che la prova orale consisterà in un colloquio in cui il/la candidato/a verrà invitato/a a rispondere a tre quesiti (uno per ogni materia) di carattere teorico e verrà invitato/a a descrivere la propria esperienza di formazione e/o professionale, sulla base del proprio curriculum vitae et studiorum, diretta a verificare anche il possesso dei requisiti attitudinali, comportamentali e professionali (soft skills).
La Commissione stabilisce di preparare una serie di tre domande per ciascun candidato/a in numero superiore di almeno un'unità rispetto al numero di candidati che saranno ammessi alla prova orale. A ciascuna serie di domande sarà associato un numero. Ogni candidato/a, all'inizio della prova orale, estrarrà un numero dall'urna che corrisponderà alla serie di domande a cui dovrà rispondere.

Per la valutazione della prova orale la Commissione Esaminatrice discute e conviene i seguenti criteri:
1) grado di conoscenza degli argomenti sotto l'aspetto sia teorico che pratico ai fini dell'espletamento del ruolo;
2) pertinenza e completezza nelle risposte;
3) appropriatezza di linguaggio, chiarezza espositiva;
4) capacità di analisi e sintesi.

La Commissione stabilisce che a ciascuno dei criteri sopraelencati viene attribuito un massimo di 10 punti.
La prova orale sarà valutata in quarantesimi e sarà superata dai candidati che riporteranno un punteggio non inferiore ai **28/40**, ai sensi dell'articolo 6 comma 9 del Bando di Concorso.

La prova orale sarà diretta anche ad accertare:

- Le nozioni sulle principali applicazioni informatiche per l'elaborazione documenti e fogli di calcolo;
- La conoscenza della lingua inglese.

L'accertamento della lingua inglese avverrà attraverso la lettura e la traduzione di un paragrafo tratto da un testo o un articolo di carattere economico. Verrà, inoltre, accertata la conoscenza di "internet", della "posta elettronica" e delle applicazioni informatiche più diffuse attraverso una domanda teorica o un esercizio pratico, precedentemente predisposto dalla Commissione.

Per ciascuno dei sopra evidenziati accertamenti, la valutazione sarà determinata con uno dei seguenti valori: idoneo/non idoneo.

omissis

La Commissione conviene, infine, di procedere a svolgere le prove orali chiamando i candidati in ordine alfabetico del cognome.

Criteri e modalità di valutazione dei titoli

Il Presidente dà successivamente lettura dell'articolo 9 del Bando di concorso, il quale stabilisce che la valutazione dei titoli è effettuata dalla "Commissione Esaminatrice" dopo l'espletamento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.
Per la relativa valutazione, la Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di **30 punti**, così ripartiti secondo il comma 4:

a) titoli di studio superiori a quello richiesto dall'articolo 2, comma 1, del presente "Bando": fino ad un massimo di **3 punti**;
b) corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al profilo da coprire: fino a un massimo di **9 punti**;
c) incarichi attinenti al "profilo" scelto, svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, altre " amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati": fino ad un massimo di **9 punti**;
d) attività lavorativa svolta nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati: fino ad un massimo di **9 punti**.

Relativamente al punto a), ovvero ai **titoli di studio superiori a quello richiesto** per l'ammissione, la Commissione decide di valutarli in base alla congruenza dell'iter formativo con il profilo oggetto del presente concorso, utilizzando la seguente griglia di punteggi:

Titolo di studio	Punti per titolo attinente	Punti per titolo non attinente
Dottorato di ricerca	3,0	1,0
Master universitario di 2° liv.	2,5	0,8
Laurea magistrale/specialistica	2,0	0,7
Master universitario di 1° liv.	1,5	0,5
Laurea triennale	1,0	0,3
Abilitazioni professionali	0,5	0,2

Relativamente al punto b), ovvero ai **corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti** al posto da coprire, la Commissione decide di valutare i punteggi seguendo questi criteri:

Corso di formazione	Punti per corso con verifica finale	Punti per corso senza verifica finale
Corsi di durata di un giorno o ore	0,5	0,25
Corsi con durata superiore a un giorno e inferiore ad una settimana o tra 7 e 18 ore	1,0	0,50
Corsi con durata superiore ad una settimana o superiori a 18 ore	1,5	0,75

Saranno valutate le ore di corso in prima istanza, la durata in giorni se non riportata la durata in ore e, dove non sia riportata alcuna durata, il titolo sarà valutato con il punteggio minimo attribuibile.
Sono equiparati a corsi di formazione e/o di aggiornamento, se attinenti al posto da coprire:

- Corsi di qualifica professionale
- Certificazioni

Saranno valutati solo i corsi di formazione e aggiornamento successivi al conseguimento del titolo di studio richiesto dal bando, ad eccezione delle certificazioni.
Il tirocinio richiesto per l'abilitazione professionale è incluso nella valutazione del corrispondente titolo e non sarà valutato come formazione.

Relativamente al punto c), ovvero agli **incarichi attinenti** al posto da coprire, svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati, la Commissione stabilisce che si considerino incarichi professionali relativi a responsabilità nell'ambito dell'attività lavorativa, di durata almeno mensile.

La ripartizione dei 9 punti stabiliti dal bando avviene in questo modo:

Incarico svolto presso	Durata	Punti per incarico attinente
Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione	per ogni anno	2,0
Altra Amministrazione pubblica	per ogni anno	1,0
Soggetti privati	per ogni anno	0,5

Non saranno considerati incarichi inferiori a 1 mese.
Saranno valutati come incarichi, se attinenti, anche:

- Assegni di ricerca
- Borse di studio
- Prestazioni d'opera occasionali.
- Consulenze e collaborazioni anche in ambito di libera professione.

Relativamente al punto d), ovvero all'**attività lavorativa** prestata nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati, la Commissione decide di ripartire i 9 punti attribuibili in questo modo:

Attività svolta presso	Durata	Punti per incarico attinente
Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione	per ogni anno	2,0
Altra Amministrazione pubblica	per ogni anno	1,0
Soggetti privati	per ogni anno	0,5

Non saranno considerati incarichi inferiori a 1 mese.

La Commissione stabilisce, inoltre, che la valutazione dei titoli si interromperà al raggiungimento del punteggio massimo previsto per ogni voce.

Omissis

Padova, 3 aprile 2024

Segretario: Dott. Federico Cattaneo